



Martedì 22 febbraio 2000

12

L'ECONOMIA

l'Unità

Sfratti, oggi il decreto all'esame del governo

Dopo un iter piuttosto sofferto, il decreto legge di modifica in materia di sfratti approda oggi al Consiglio dei ministri. Il ministro dei Lavori pubblici, Willer Bordon, ha infatti concluso il lungo giro di consultazioni, illustrando le linee della nuova normativa alle associazioni di inquilini e proprietari, e anche alle Commissioni di Camera e Senato. Il decreto punta soprattutto a correggere la tempistica tra i due grandi cardini che sostengono la legge: i tempi di restituzione dell'immobile e l'accesso ai fondi di sostegno di 2.000 miliardi in due anni per le famiglie sfrattate e in condizioni di necessità. La parte riguardante lo sblocco di fondi per l'edilizia residenziale sarà invece inserita in un prossimo disegno di legge. In pratica il decreto dovrebbe indicare un termine minimo di 9 mesi per l'esecuzione degli sfratti per le categorie tutelate, fermo restando il tempo massimo di 18 mesi già fissato dalla normativa per la restituzione dell'alloggio al proprietario che ne ha diritto. Il decreto prevede poi garanzie di «accesso immediato e privilegiato» ai fondi di sostegno. Il punto più controverso riguarda la necessaria regolarità fiscale del proprietario, in realtà già prevista come condizione per la richiesta dell'immobile dall'articolo 7 della legge sulle locazioni. Il testo proposto prevede l'autocertificazione del proprietario sulle tasse riferite all'immobile.

Fossa: interesse per alleanza con Fiumicino La Cisl propone Linate come «city airport» per i voli nazionali

GIOVANNI LACCABO

MILANO Il presidente della Sea, Giorgio Fossa, prevede nuove alleanze, anche mondiali, nel futuro di Malpensa, ma anche la terza pista e la quotazione in Borsa una volta risolti il «caso Argentina» e il problema del trasferimento dei voli da Linate. Nella discussione entra in scena la Cisl-transport, il cui segretario lombardo Dario Ballotta, rispettando il ruolo di hub di Malpensa, propone però Linate come city airport, con 7-8 milioni di passeggeri all'anno. Proposta che Lufthansa prende con le

molle: «È interessante, ma - dice il direttore generale Gabriel Leopold - deve decidere il cliente dove andare e con chi andarci». Anche Alitalia, con Vincenzo Caratuzzolo: «Il progetto di una city airport a Linate è tutto da valutare: esso dovrebbe proteggere i vettori nazionali, ma io ci credo poco. A noi serve innanzitutto la Malpensa che ci avevano promesso». Tutte le compagnie aeree europee (Lufthansa, Air France, British Airways, Iberia, Olympic, Sabena, Sas e Tap) con un comunicato congiunto chiedono un incontro col governo e prospettive

precise per il sistema aeroportuale milanese e, in mancanza di un quadro chiaro, esprimono forti preoccupazioni a 25 giorni dall'entrata in vigore dell'orario estivo. Quanto alla Sea, Giorgio Fossa nell'elenco dei possibili alleati pone in pole position Fiumicino ma, avverte, se le nozze con Roma si riveleranno irte di inaspettati, la Sea ha in vista anche possibili alleanze internazionali: «Le nostre potenzialità sono notevoli e le possibilità di accordo sono tante. Dobbiamo e possiamo muoverci con i migliori partner, abbiamo solo il

problema della scelta». Quanto ai rapporti con Alitalia, Fossa ribadisce che si tratta «del nostro più importante cliente» e che dunque «merita tutta l'attenzione possibile. Ma altra cosa - sottolinea - sono le scelte aziendali, sulle quali decidiamo noi». Anche a proposito della terza pista di decollo e atterraggio a Malpensa 2000, il presidente Fossa ammette che è qualcosa di più che un'idea, anche se per ora si sta lavorando all'ipotesi di allungare una delle due piste in modo da ridurre i rumori con una maggiore verticalizzazione dei decolli.

Buoni i bilanci dell'anno contabile alle spalle, con un fatturato di 923 miliardi, 731 miliardi di costi d'esercizio ed un risultato operativo di circa 102 miliardi. Si avvicina anche la quotazione in Borsa. Gli azionisti principali - il Comune di Milano (85%) e la Provincia di Milano (14,5%) - hanno avviato le procedure pubblicando un bando per la selezione dell'advisor e le domande di partecipazione sono attese entro il prossimo 25 gennaio. Ma prima di sbarcare a Piazza Affari - avverte Fossa - occorre risolvere il problema del trasferimento dei voli da Linate a Malpensa e l'affare Argentina. Sul trasferimento dei voli Fossa ha fiducia nel ministro dei Trasporti, Bersani: «Penso e spero che nel giro di due o tre settimane si possa chiudere la questione».

Bus, treni e aerei ancora a rischio Ma si torna a parlare di una tregua per il Giubileo

ROMA Non si placa l'ondata di agitazioni nei trasporti. La fine di febbraio e i primi giorni di marzo si annunciano caldi per il trasporto pubblico urbano, ma soprattutto per il settore aereo. Mentre proprio il 28 febbraio potrebbe essere firmato un protocollo per evitare nell'anno del Giubileo le manifestazioni di piazza. La giornata nera per chi deve volare sarà lunedì quando all'astensione nazionale degli addetti Enav, si sommeranno agitazioni locali che colpiranno gli aeroporti milanesi. Intanto, una precisazione gradita agli utenti: nessuna conseguenza per i 2 scioperi degli autotrasportatori il 25 e il 28 febbraio. Le merci continueranno a viaggiare - precisa

Unifai, unione trasportatori, «visto che l'80% del trasporto è assicurato da imprenditori autonomi», i cosiddetti padroncini. Ecco il calendario delle prossime agitazioni: 23 febbraio: si fermano per 24 ore gli addetti al trasporto locale del Lazio, per uno sciopero proclamato dal sindacato autonomo Cnil. 24 febbraio: incrociano le braccia gli addetti Enav del Crav di Bologna, dalle 10 alle 14; la protesta è di Fil Cgil, Fit Cisl, Uilt, Licta, Cila Av, Cital Av. 25 febbraio: scioperano dalle 10 alle 14 i lavoratori del Cav di Roma Urbe; ad indire la protesta Fit Cisl, Uilt, Cital Av, Licta. Nella stessa giornata incrociano le

SETTIMANA DI CAOS Disagi domani per gli utenti del Lazio Venerdì stop dei macchinisti Poi gli aerei

braccia anche i macchinisti del trasporto locale aderenti al sindacato autonomo Comu, per tutta la giornata. 28 febbraio: oltre allo sciopero nazionale del personale Enav indetto da Cila Av, protestano gli addetti del Crav di Milano, dalle 11 alle 15, aderenti a Fil Cgil, Fit Cisl, Uilt, Cital Av, Anpacat, Licta, Ugl, Sacta, Assvolo. Dalle 10 alle 14 si fermano gli addetti Enav di Linate aderenti a

Fit Cgil, Fit Cisl mentre per 4 ore dalle 11 alle 15 sarà la volta dei lavoratori Enav dello scalo di Malpensa; la protesta è indetta da Fil Cgil, Fit Cisl, Uilt, Sacta, Licta, Cila Av, Cital Av, Anpacat. E ancora, incrociano le braccia gli addetti del centro assistenza al volo dell'aeroporto Orio al Serio: lo sciopero di 4 ore (dalle 11 alle 15) è stato proclamato dalla Fil Cgil. Ma non c'è pace neppure per i treni: sciopero infatti per 24 ore il personale delle società appalti delle Fs; la protesta è proclamata da Fil Cgil, Fit Cisl, Uilt, Salpas, Fisafs. 6 marzo: è la volta dei piloti del gruppo Alitalia che incrociano le braccia per 24 ore a causa di uno sciopero

GLI SCIOPERI DEI TRASPORTI Mercoledì Disagi a Roma per lo sciopero indetto dalla Cnl. Dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 alle 24 si fermeranno bus, tram, metropolitana, pullman extraurbani e ferrovie in concessione delle aziende pubbliche trasporti Atac e Cotral. Giovedì Astensione nel trasporto aereo: sciopero dalle 10 alle 14 degli uomini radar di Bologna. Venerdì Astensione dal lavoro dei macchinisti del sindacato autonomo Comu: a rischio metropolitane e ferrovie in concessione. Sciopero degli autotrasportatori il 25 e il 26 febbraio

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, ACEA, ACCO NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for BURGEO P, BURGEO RNC, BUZZI UNIC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FIL POLLONE, FINPART, FINPART PRI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for LINIFICIO, LOGAT, LOGATIT, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for POP LODI, POP MILANO, POP NOVARA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for TARGETTI, TECNOFIDUS, TECNOST, etc.

